

L'impegno del volontariato ANPAS agli Special Olympics Torino 2025

Per oltre una settimana volontari soccorritori e soccorritrici dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze del Piemonte hanno garantito la copertura sanitaria di questo evento mondiale 'speciale' cui hanno partecipato 1.500 atleti provenienti da un centinaio di Paesi, oltre a migliaia di accompagnatori e spettatori



di Luciana Salato*

L'assistenza sanitaria agli **Special Olympics World Winter Games Torino 2025**, che si sono svolti dall'8 al 15 marzo, è stata complessa e ha richiesto un impegno notevole di risorse da parte di ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze). Sono stati coinvolti circa 800 volontari soccorritori e soccorritrici, supportati da un centinaio di automezzi, tra cui ambulanze - anche fuoristrada - autovetture e veicoli di servizio. A questo si è aggiunto un importante impegno logistico da parte degli uffici di ANPAS Piemonte che, sotto la regia della direzione regionale, si sono coordinati con le Pubbliche Assistenze di tutto il territorio piemontese per garantire le necessarie disponibilità. I Giochi Mondiali Special Olympics, che hanno visto la partecipazione di 1.500 atleti provenienti da oltre 100 delegazioni, insieme a coach, volontari, migliaia di persone tra staff, familiari, accompagnatori, media, ospiti e spettatori, hanno richiesto un'attenta pianificazione per la copertura sanitaria.



Ogni giorno, ANPAS, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino e Azienda Zero Piemonte, ha messo in campo una decina di ambulanze e circa 50 soccorritrici e soccorritori, tra equipaggi di ambulanza, squadre a piedi, soccorso piste e figure di coordinamento.

Volontarie e volontari ANPAS erano presenti in tutti i siti di gara: a Torino presso l'Inalpi Arena, il Pala Tazzoli e il Pala Asti, nonché nelle località montane di Sestriere, Bardonecchia e Pragelato, oltre che durante le cerimonie e gli eventi collaterali.

Complessivamente, nel corso dell'intera durata degli Special Olympics, ANPAS ha garantito circa 90 turni di ambulanza e 300 turni di soccorritore, un impegno significativo consi-



derando la sovrapposizione degli eventi che si svolgevano contemporaneamente nei diversi siti.

Inoltre, è stato attivato un presidio sanitario con ambulanze e relativi equipaggi presso le residenze che hanno ospitato le delegazioni sportive.

Vincenzo Sciortino, presidente ANPAS Piemonte: *"Gli Special Olympics Torino 2025 sono stati un'occasione straordinaria per mettere in luce il valore del volontariato, la forza della collaborazione e l'impegno instancabile delle nostre volontarie e volontari. Con la loro dedizione, competenza e passione, hanno garantito un'assistenza sanitaria efficiente e capillare, contribuendo in modo determinante alla sicurezza di atleti, staff e pubblico. L'esperienza di questi giorni ha dimostrato ancora una volta come la sinergia tra istituzioni, associazioni e volontari possa moltiplicare le opportunità e ampliare i servizi a beneficio dell'intera comunità. ANPAS, con la sua storica vocazione all'aiuto e alla solidarietà, si impegna quotidianamente per promuovere la piena partecipazione sociale di tutti i cittadini, senza distinzioni, abbattendo barriere e costruendo una società più inclusiva e accogliente. Un ringraziamento speciale va agli atleti, veri protagonisti di questa straordinaria festa di sport e umanità. Con la loro energia, determinazione ed entusiasmo, ci hanno ricordato il valore dell'inclusione e il potere trasformativo dello sport. È stato un onore per noi far parte di questo evento, contribuendo a rendere possibile un'edizione che*



rimarrà nel cuore di tutti. Grazie a tutte e tutti". Gli Special Olympics rappresentano un movimento globale che, attraverso lo sport, promuove l'inclusione e il superamento delle barriere per le persone con disabilità intellettive. Fondato nel 1968, il movimento si impegna a garantire a tutti gli atleti l'opportunità di scoprire e sviluppare il proprio potenziale, rafforzando la fiducia in sé stessi e migliorando la propria salute fisica e mentale.

Un aspetto cruciale degli Special Olympics è l'attenzione alla salute degli atleti, che va oltre la semplice competizione sportiva. Durante i Giochi Mondiali Special Olympics, infatti, è stata offerta un'assistenza sanitaria dedicata, fondamentale per garantire il benessere di tutti i partecipanti. In questo contesto, il ruolo delle volontarie e volontari ANPAS è stata di primaria importanza.

L'ANPAS, con la sua lunga tradizione di volontariato nel settore sanitario, oltre 120 anni, ha contribuito in modo significativo alla sicurezza e alla salute degli atleti. I volontari ANPAS hanno fornito soccorso e assistenza nei casi di emergenza, collaborando con i professionisti sanitari presenti all'evento. La loro presenza ha garantito un intervento tempestivo e competente, assicurando agli atleti la possibilità di competere in un ambiente sicuro e protetto.

Il contributo di ANPAS ai Giochi Mondiali Special Olympics ha rappresentato un esempio concreto di solidarietà e inclusione. L'assistenza sanitaria fornita dai volontari non solo ha protetto la salute degli atleti, ma ha rafforzato anche il messaggio fondamentale del movimento: valorizzare le capacità di ogni



individuo, indipendentemente dalle difficoltà. Questa collaborazione ha dimostrato come il volontariato possa essere un potente strumento per costruire una società più giusta e accogliente per tutti. L'ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte ODV rappresenta 81 associazioni di volontariato con 16 sezioni distaccate, 10.695 volontari (di cui 4.242 donne), 5.491 soci, 742 dipendenti, di cui 86 amministrativi che, con 472 autoambulanze, 265 automezzi per il trasporto disabili, 242 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 4 imbarcazioni, svolgono annualmente 594.623 servizi, di cui 200.399 in emergenza-urgenza 118, con una percorrenza complessiva di 20.209.167 chilometri, di cui 4.765.067 chilometri riferiti all'emergenza-urgenza 118.

■ **Associazioni ANPAS della provincia di Torino che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Special Olympics:**

Croce Verde Torino; Croce Verde None; Croce Giallo Azzurra Torino; Vssc Volontari Soccorso Sud Canavese di Caluso; Vasc Volontari Assistenza e Soccorso Caravino; Croce Bianca Canavese; Croce Bianca Volpiano; Croce Verde Rivoli, Croce Verde Cumiana; Croce Bianca Rivalta di Torino; Croce Verde di Bricherasio, Croce Verde Pinerolo; Volontari del Soccorso Ceresole Reale e Noasca; Croce Giallo Azzurra Volvera; Croce Verde Vinovo Candiolo Piobesi; Croce Bianca Orbassano; Pubblica Assistenza Sauze d'Oulx; Croce Verde Villastellone; Croce Verde di Perosa Argentina; Nucleo Volontari Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana di Chianocco.



■ **Associazioni ANPAS della provincia di Cuneo che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Special Olympics:**

Croce Verde di Saluzzo; Croce Bianca Fossano; Croce Verde Bagnolo Piemonte; Associazione Volontari del Soccorso Dogliani.

■ **Associazioni ANPAS delle province di Asti e Alessandria che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Special Olympics:**

Croce Verde Asti; Croce Verde di Montemagno; Croce Verde Casale; Avis Primo Soccorso Valenza.

■ **Associazioni ANPAS delle province di Novara e Verbano Cusio Ossola che hanno partecipato all'assistenza sanitaria Special Olympics:**

Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante di Nebbiuno; Croce Verde Gravellona Toce; Squadra Nautica Salvamento Verbania; Croce Verde Verbania.

**Ufficio Stampa Anpas Comitato Regionale Piemonte*

